

Anno scolastico: 2020/2021

PROPOSTA: L'ALTRA ECONOMIA: IMPRESA E CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La proposta formativa è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado (studenti delle classi 3[^], 4[^], 5[^])

La disponibilità alla realizzazione della formazione proposta è riservata a massimo 10 istituti (sulla base dell'ordine di arrivo delle mail di conferma di interesse).

Periodo di realizzazione: gennaio – aprile 2021

Per formalizzare l'interesse per la proposta formativa e per eventuali chiarimenti invitiamo a scrivere, entro il 04/12/2020, ad ambiente@dl.camcom.it

ENTE PROPONENTE: C.C.I.A.A. Venezia Rovigo / LIBERA. Associazioni Nomi e numeri contro le Mafie / Sezione Regionale Del Veneto Albo Gestori Ambientali / Unioncamere Veneto

TITOLO DELL'INIZIATIVA: *"L'altra economia: impresa e criminalità organizzata, incontro di sensibilizzazione per la lotta alle mafie e alla criminalità organizzata"*

OFFERTA FORMATIVA strutturata in massimo 3 incontri di 2 ore ciascuno. È facoltà dell'Istituto aderente alla proposta formativa scegliere quali incontri realizzare.

DOVE: Gli incontri formativi saranno, preferibilmente, realizzati in modalità da remoto via streaming.

Tuttavia, potrà essere valutata la possibilità di poterli organizzare presso gli istituti scolastici che vorranno aderire al progetto proposto o presso una struttura idonea ad accogliere gli studenti da concordare preventivamente.

COSTI: i costi complessivi relativi al progetto formativo saranno a carico degli enti proponenti

PRIMO INCONTRO (2 ore) :: I fondamenti per una libera economia: concorrenza, rispetto delle regole, rispetto dei contratti di lavoro [Nota: gestito da LIBERA]

Si intende illustrare ai giovani, imprenditori di domani, quali sono le basi a funzionamento dell'impresa, che si trova a muoversi nel mercato, rispettandone le regole. Solo in un mercato regolato, dove tutti gli attori hanno le medesime possibilità, si può avere la concorrenza e le imprese possono competere l'una con le altre ad armi pari.

L'economia di mercato non è solamente quella legale, in quanto le si può affiancare quella di un mercato parallelo: si tratta di vera e propria economia di mercato, ma con evasione di norme giuridiche civili o penali, del diritto del lavoro, fiscale o commerciale. Comprende il cosiddetto lavoro nero di chi non risulta a libro paga e la produzione non denunciata per evadere le tasse.

Si riferisce anche ai mercati illeciti, come quello della droga. La varietà dei mercati paralleli è molto ampia, e il confine fra economia formale e mercati paralleli può anche variare da paese a paese.

SECONDO INCONTRO (2 ore) :: Il ruolo delle Camere di commercio e gli strumenti predisposti per la lotta alla criminalità; la ricerca sulla presenza e la percezione delle mafie e della corruzione nel nostro Paese e la fotografia della realtà veneta [Nota: gestito da UNIONCAMERE VENETO]

Diversi sono i compiti e gli strumenti che il Legislatore ha affidato alle Camere di commercio, che non sono unicamente deputate alla tenuta del Registro delle imprese (strumento fondamentale di pubblicità per i mercati), ma anche alla tenuta e all'aggiornamento di specifiche banche dati che evidenziano i soggetti che svolgono determinate attività. Sono stati sviluppati, ad esempio, portali dedicati alle diverse esigenze degli organi di controllo (ad esempio la banca dati MUD e il portale dell'Albo gestori ambientali per la gestione dei rifiuti), o la realizzazione di strumenti sofisticati di tipo predittivo che evidenziano potenziali criticità nelle imprese in cui si è infiltrata la criminalità organizzata.

Inoltre, particolare importanza riveste la "tutela del consumatore", nell'ambito della regolazione del mercato e della sicurezza e conformità dei prodotti.

La conoscenza e la diffusione di questo tipo di informazioni permettono, a chi opera per conto di un'impresa, di tutelare la propria attività imprenditoriale dai rischi di frode o di sanzioni.

TERZO INCONTRO (2 ore) :: La crescita imprenditoriale in specifiche realtà territoriali [Nota: gestito da SEZ. REG. ALBO GESTORI]

Grazie alla testimonianza di attori del tessuto imprenditoriale, si vuole raccontare cosa significa "fare impresa" in situazioni o contesti che non sono propriamente quelli ideali, come lo sono ad esempio i contesti in cui è presente la criminalità mafiosa.

Infiltrazioni della criminalità oggi presenti anche nelle regioni del nord, evidenziano che si tratta di un fenomeno a livello nazionale, seppur presente con modalità e forme diverse, dove il connubio tra impresa e criminalità trova comuni interessi economici.

Verrà trattato il tema dei beni confiscati alle mafie, e delle possibilità di riutilizzo degli stessi. Interverranno ai tre incontri relatori individuati dagli enti proponenti quali: giornalisti, rappresentanti delle istituzioni, rappresentanti delle associazioni di categoria, organi di controllo, magistrati, testimoni di giustizia

FINALITÀ DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

VALORE FORMATIVO

Favorire la diffusione della cultura alla legalità, la prevenzione ed il contrasto della criminalità economica, attraverso la realizzazione di azioni volte a promuovere una maggiore cultura della legalità nelle attività imprenditoriali, con la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, la conformità normativa e una gestione sostenibile a vantaggio del territorio e dei cittadini.

VALORE SOCIALE

Diventa fondamentale svolgere attività formative e informative per la diffusione della legalità che coinvolga gli studenti che potrebbero, un domani, diventare loro stessi imprenditori e "motore" di uno sviluppo dell'economia del territorio rispettosa delle leggi e dei principi di una sana gestione aziendale. Deve essere favorita una costante e tempestiva presa di coscienza che il fenomeno della criminalità organizzata non è una patologia che interessa solo una parte del nostro bel Paese ma può colpire qualsiasi contesto economico locale.

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Acquisire ed interpretare l'informazione

Partecipare e collaborare

Prendere coscienza della responsabilità sociale delle proprie azioni

MATERIALI (COSA E DOVE)

I materiali verranno forniti dagli esperti che intervengono nei corsi.

È possibile, a discrezione di ogni singolo istituto, attivare approfondimenti specifici sui temi sviluppati nel corso dei singoli incontri che permettano agli studenti di inquadrare le tematiche e approfondirne alcuni aspetti: a tal fine verrà fornito al docente una scheda di supporto con spunti di approfondimento, bibliografia e sitografia, unitamente a tracce di lavoro da sviluppare a cura degli studenti con la supervisione dei docenti.

RISORSE UMANE ESTERNE

Gli incontri formativi vedranno l'intervento di:

- persone che hanno scelto di operare nella legalità e sono testimonianze di vita quotidiana della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata;
- funzionari della Camera Veneta e della Sezione regionale del Veneto albo gestori ambientali (temi ambientali);
- professionisti (ad esempio, giornalisti)
- rappresentanti dell'associazione Libera.

Le ore complessive di formazione, nel massimo di due incontri di due ore ciascuno, saranno determinate anche sulla base dei temi di interesse proposti dagli istituti scolastici e del livello di approfondimento richiesto.

METODOLOGIA

Testimoniaza e tavola rotonda: approccio frontale

Apprendimento collaborativo

Analisi di documenti e video